

**FOGALCO SOCIETA' COOPERATIVA**

Sede Sociale: Bergamo, Via Borgo Palazzo 137

Registro imprese e Codice fiscale n. 80028070169

Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27278 - Albo Società Cooperative n. A111345

**BILANCIO AL 31/12/2021**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>31/12/2021</b>		<b>31/12/2020</b>	
<b>ATTIVO</b>					
<b>10</b>	Cassa e disponibilità liquide	€	57.592	€	111.806
<b>20</b>	Crediti verso banche ed enti finanziari	€	897.589	€	764.165
	a) a vista	€	-	€	-
	b) altri crediti	€	897.589	€	764.165
<b>30</b>	Crediti verso la clientela	€	-	€	10.465
<b>40</b>	Obbligazioni e altri titoli di debito	€	1.464.055	€	1.351.701
<b>50</b>	Azioni, quote e altri titoli di capitale	€	2.361.618	€	2.677.007
<b>60</b>	Partecipazioni	€	1.982.664	€	1.982.664
<b>70</b>	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	€	-	€	-
<b>80</b>	Immobilizzazioni immateriali	€	-	€	-
<b>90</b>	Immobilizzazioni materiali	€	1.937	€	4.088
<b>100</b>	Capitale sottoscritto non versato di cui:	€	5.900	€	4.350
	- capitale richiamato	€	5.900	€	4.350
<b>110</b>	Azioni o quote proprie	€	-	€	-
<b>120</b>	Attività fiscali	€	20.673	€	23.071
	a) correnti	€	20.673	€	23.071
	b) differite	€	-	€	-
<b>130</b>	Altre attività	€	1.081.028	€	1.195.127
<b>140</b>	Ratei e risconti attivi	€	16.365	€	15.742
	a) ratei attivi	€	9.133	€	8.426
	b) risconti attivi	€	7.232	€	7.316
<b>TOTALE ATTIVO</b>		€	<b>7.889.423</b>	€	<b>8.140.187</b>

**FOGALCO SOCIETA' COOPERATIVA**

Sede Sociale: Bergamo, Via Borgo Palazzo 137

Registro imprese e Codice fiscale n. 80028070169

Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27278 - Albo Società Cooperative n. A111345

**BILANCIO AL 31/12/2021**

STATO PATRIMONIALE		31/12/2021		31/12/2020	
PASSIVO					
10	Debiti verso banche ed enti finanziari	€	-	€	-
20	Debiti verso la clientela di cui:	€	48.025	€	52.350
	- depositi cauzionali dei soci	€	7.000	€	7.000
30	Debiti rappresentati da titoli	€	-	€	-
	a) obbligazioni	€	-	€	-
	b) altri titoli	€	-	€	-
40	Passività fiscali	€	112	€	27
	a) correnti	€	112	€	27
	b) differite	€	-	€	-
50	Altre passività	€	679.062	€	563.941
60	Ratei e risconti passivi	€	123.052	€	157.002
	a) ratei passivi	€	-	€	-
	b) risconti passivi	€	123.052	€	157.002
70	Tratt.di fine rapporto del personale	€	146.486	€	130.398
80	Fondi per rischi ed oneri	€	1.920.395	€	1.988.607
85	Fondi finalizzati all'attività di garanzia	€	275.723	€	276.332
90	Fondo per rischi finanziari generali	€	-	€	-
100	Capitale	€	3.206.593	€	3.355.821
110	Sovrapprezzi di emissione	€	-	€	-
120	Riserve:	€	1.615.710	€	2.194.837
	a) riserva legale	€	1.217.403	€	1.217.403
	b) riserva per azioni o quote proprie	€	-	€	-
	c) riserve statutarie	€	398.307	€	977.434
	d) altre riserve	€	-	€	-
130	Riserve di rivalutazione	€	-	€	-
140	Utili (perdite) portati a nuovo	€	-	€	-
	<b>TOTALE</b>	€	<b>8.015.157</b>	€	<b>8.719.315</b>
150	Utile (perdita) dell'esercizio				
	- perdita dell'esercizio	-€	125.734	-€	579.127
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	€	<b>7.889.423</b>	€	<b>8.140.187</b>

GARANZIE ED IMPEGNI		31/12/2021		31/12/2020	
10	Garanzie rilasciate	€	14.333.336	€	15.557.934
20	Impegni	€	344.360	€	412.800

**FOGALCO SOCIETA' COOPERATIVA**

Sede Sociale: Bergamo, Via Borgo Palazzo 137

Registro imprese e Codice fiscale n. 80028070169

Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27278 - Albo Società Cooperative n. A111345

**BILANCIO AL 31/12/2021**

CONTO ECONOMICO		31/12/2021		31/12/2020	
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		€ 92.303		€ 92.801
	- su crediti verso la clientela	€ -		€ -	
	- su titoli di debito	€ 92.300		€ 92.801	
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui		€ -		-€ 1
	- su debiti verso la clientela	€ -		€ -	
	- su debiti rappresentati da titoli	€ -		€ -	
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>		<b>€ 92.303</b>		<b>€ 92.800</b>
40	Commissioni attive		€ 105.117		€ 147.995
50	Commissioni passive		-€ 2.636		-€ 6.104
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>		<b>€ 102.481</b>		<b>€ 141.891</b>
70	Dividendi e altri proventi		€ 268		€ -
80	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		€ -		€ -
<b>90</b>	<b>Margine di intermediazione</b>		<b>€ 195.051</b>		<b>€ 234.691</b>
100	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		-€ 103.384		-€ 423.712
110	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		€ 111.067		€ 84.945
<b>120</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>		<b>€ 202.734</b>		<b>-€ 104.076</b>
130	Spese amministrative		-€ 503.132		-€ 605.099
	a) spese per il personale di cui	-€ 273.581		-€ 360.353	
	- salari e stipendi	-€ 202.638		-€ 272.457	
	- oneri sociali	-€ 50.436		-€ 67.055	
	- trattamento di fine rapporto	-€ 19.240		-€ 19.127	
	- trattamento di quiescenza e simili	-€ 1.267		-€ 1.714	
	b) altre spese amministrative	-€ 229.550		-€ 244.746	
140	Accantonamenti per rischi e oneri		€ -		-€ 108.154
150	Rettifiche/riprese di valore su immob. immateriali e materiali		-€ 2.239		-€ 1.622
160	Altri proventi di gestione		€ 48		€ -
170	Altri oneri di gestione		-€ 7.964		-€ 7.665
<b>180</b>	<b>Costi operativi</b>		<b>-€ 513.287</b>		<b>-€ 722.539</b>
190	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		€ -		€ -
200	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		€ -		€ -
<b>210</b>	<b>Utile (perdita) delle attività ordinarie</b>		<b>-€ 310.552</b>		<b>-€ 826.615</b>
220	Proventi straordinari		€ 200.310		€ 274.681
230	Oneri straordinari		-€ 8.000		-€ 17.300
<b>240</b>	<b>Utile (perdita) straordinario</b>		<b>€ 192.310</b>		<b>€ 257.382</b>
250	Variazione del fondo per rischi finanziari generali		€ -		€ -
260	Imposte sul reddito dell'esercizio		-€ 7.492		-€ 9.899
<b>270</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>		<b>-€ 125.734</b>		<b>-€ 579.133</b>

Il Presidente  
(Cristian Botti)


## **FOGALCO SOCIETA' COOPERATIVA**

Sede Sociale: Bergamo, Via Borgo Palazzo - 137

Registro imprese e Codice fiscale n. 80028070169

Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27278 - Albo Società Cooperative n. A111345

\* \* \*

### **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 NOTA INTEGRATIVA**

Il bilancio della cooperativa è stato redatto secondo la disciplina prevista dalla legislazione civilistica vigente e nella piena osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 59 del 1992, al D.M. 24 giugno 1992, al **D. Lgs. n. 136 del 2015 nonché al provvedimento della Banca d'Italia emanato in data 2 agosto 2016 denominato "Il bilancio degli intermediari finanziari non IFRS"**.

In tale bilancio si sono adottati criteri conformi alla normativa sopracitata e aderenti anche alla policy del gruppo dei Confidi soci di Asconfidi Lombardia.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136 del 2015, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è provveduto ad indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

**Si precisa che tutti i dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.**

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

- A) Politiche contabili**
- B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
- C) Informazioni sul Conto Economico**
- D) Altre Informazioni**

#### **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile e secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'impresa ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Non vi sono componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema di bilancio obbligatorio.

Si fa inoltre presente che, per la compilazione del presente bilancio, non sono state effettuate compensazioni di partite, salvo quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa, infine, che la rilevazione dei proventi e degli oneri è stata fatta rispettando i principi di competenza e prudenza.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati:

#### **1. Crediti, garanzie e impegni**

##### **a) Crediti**

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato. I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi nella presente voce anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti e i crediti per interessi di mora.

In osservanza a quanto indicato da Banca d'Italia, i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche sono compresi nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"; nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari", invece, figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli di debito".

#### **b) Rischi, garanzie, impegni, controgaranzie ricevute**

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- a) operazioni in bonis
- b) operazioni deteriorate così suddivise:
  - scadute;
  - inadempienze probabili;
  - sofferenza di firma;
  - sofferenza di cassa.

Il processo di determinazione degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

## **2. Titoli e valori mobiliari**

Ai fini della distinzione tra titoli immobilizzati e non immobilizzati si sono adottati i criteri sanciti dall'art. 16 e dall'art. 18 del D. Lgs. n. 136/2015.

### **2.1 Titoli immobilizzati**

I titoli immobilizzati, considerata la loro natura di investimento durevole, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato delle quote di scarto di emissione e di negoziazione maturate, ed eventualmente rettificato per le perdite durature di valore.

La società, pertanto, considera inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie i propri titoli di debito e di capitale, essendo questi destinati a rimanere nel portafoglio mobiliare fino alla data di scadenza.

## **2.2 Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, rappresentati da titoli e altri valori mobiliari non destinati a stabile investimento aziendale, vanno iscritti secondo i criteri previsti dall'art. 16 del D. Lgs. n. 136 del 2015.

## **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

## **4. Immobilizzazioni materiali**

I cespiti sono iscritti al costo di acquisto, computando nella valutazione gli eventuali costi accessori direttamente imputabili al bene. Gli ammortamenti sono calcolati in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione e sono determinati sistematicamente in ogni esercizio.

## **5. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario, sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicativa degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

## **6. Altri aspetti**

### **a) Ratei e risconti**

Sono stati calcolati tenendo presente il criterio della competenza economica e temporale.

### **b) Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)**

L'importo iscritto in bilancio copre integralmente le competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

### **c) Fondi per rischi e oneri**

Tali fondi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite di esistenza certa o probabile non correlabili a specifiche voci dell'attivo per le quali, alla data di bilancio, sia determinata la natura ma non l'ammontare e il momento di accadimento. Tali accantonamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

### **d) Rilevamento dei costi e ricavi**

Tutti i costi e i ricavi sono stati rilevati in base al criterio della competenza temporale ed economica.

### **e) Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alla realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**Attivo € 7.889 (€ 8.140 nel 2020)**

### **10 – Cassa e disponibilità liquide € 58 (€ 112 nel 2020).**

La voce comprende la cassa contanti e i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche.

Detti importi devono ritenersi "non vincolati" ai fini delle garanzie prestate, anche se l'ammontare di tali somme, unitamente a quello dell'ammontare dei titoli, viene utilizzato dagli Istituti di credito convenzionati

per determinare l'affidabilità della cooperativa che, infatti, risponde statutariamente delle obbligazioni assunte con l'intero patrimonio e non solo con la liquidità depositata presso i vari Istituti convenzionati o con il controvalore dei titoli in deposito.

### Sezione 1 – I crediti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 20 e 30.

#### **20 – Crediti verso banche ed enti finanziari € 898 (€ 764 nel 2020).**

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono iscritti alla voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito".

##### *1.1. Dettaglio della voce 20 "crediti verso banche ed enti finanziari"*

La presente voce comprende:

- il contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, per un importo complessivamente pari ad € 271 mila;
- le somme ricevute dal Ministero e/o versate su specifici conti correnti vincolati per far fronte a specifiche insolvenze ai sensi della Legge 108/1996 (fondi prevenzione del fenomeno dell'usura) per complessivi € 572 mila;
- le somme versate dalla Società sul conto corrente bancario intestato ad Asconfidi Lombardia mediante costituzione di un pegno a copertura della propria operatività di rilascio di garanzie per complessivi € 39 mila;
- i crediti vantati nei confronti di Asconfidi Lombardia relativi a quote di istruttoria e competenze su erogazioni di finanziamenti diretti per complessivi € 15 mila.

#### **30 – Crediti verso la clientela € 0 (€ 10 nel 2020).**

Nella presente voce sono compresi tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono ricondotti nella voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito" e dei crediti a vista verso gli uffici postali e gli istituti di credito iscritti nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

##### *1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso clientela"*

La presente voce risulta così composta:

Categorie	Valore di bilancio
1. Crediti per intervenuta escussione	0
2. Altri crediti	0

In particolare, i crediti per intervenuta escussione si riferiscono agli importi versati da Fogalco alle banche a fronte di insolvenze dei soci per le quali è stata prestata garanzia.

Al 31 dicembre 2021 non risultano presenti in bilancio crediti nei confronti dei soci per escussioni subite.

Si evidenzia, qui di seguito, la variazione del conto "crediti per intervenuta escussione" verificatasi nell'esercizio per effetto dei nuovi "addebiti" e dei vari "rientri":

Dettaglio Crediti per intervenuta escussione	2021
Saldo iniziale (lordo) al 1° gennaio 2021	3
Variazioni in aumento:	106

Nuove insolvenze	106
Addebiti ulteriori	0
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>- 109</b>
Recuperi	- 47
Crediti girati a perdite	- 62
<b>Saldo finale (lordo) al 31 dicembre 2021</b>	<b>0</b>
Fondo rischi per interventi a garanzia	0
<b>Saldo netto in bilancio al 31 dicembre 2021</b>	<b>0</b>

## Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

### 40 – *Obbligazioni e altri titoli di debito € 1.464 (€ 1.352 nel 2020).*

La presente voce comprende tutti i titoli di debito presenti nel portafoglio dell'intermediario. In particolare, la voce è composta da titoli obbligazionari immobilizzati rappresentati da:

- titoli di emittenti pubblici: € 95 mila;
- titoli di enti creditizi: € 192 mila;
- titoli di enti finanziari (polizze assicurative): € 673 mila;
- titoli di altri emittenti: € 504 mila.

Si riepilogano di seguito le variazioni subite al 31 dicembre 2021:

<i>Variazioni annue dei titoli di emittenti pubblici</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>0</b>	<b>149</b>
<i>Variazione in aumento</i>		
Acquisti	95	112
Plusvalenze realizzate su vendite	0	50
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	0	- 311
Decrementi per svalutazioni	0	0
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>95</b>	<b>0</b>

<i>Variazioni annue dei titoli di enti creditizi</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>186</b>	<b>204</b>
<i>Variazione in aumento</i>		
Incrementi da riclassifica scarti di negoziazione pregressi <i>(classificati nei ratei attivi e/o passivi nel precedente bilancio)</i>	0	25
Incrementi per scarti di negoziazione maturati nell'esercizio	6	7
Acquisti	0	0
Plusvalenze realizzate su vendite	0	0
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	0	- 50
Decrementi per svalutazioni	0	0
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>192</b>	<b>186</b>

<i>Variazioni annue dei titoli di enti finanziari</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>663</b>	<b>650</b>

<i>Variazione in aumento</i>		
Incrementi per rivalutazioni/rendimenti pregressi maturati su polizze assicurative ( <i>precedentemente classificati nei ratei attivi</i> )	0	2
Incrementi per rivalutazioni/rendimenti maturati nell'esercizio su polizze assicurative	10	11
Plusvalenze realizzate su vendite	0	0
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	0	0
Minusvalenze realizzate su vendite	0	0
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>673</b>	<b>663</b>

<i>Variazioni annue dei titoli di altri emittenti</i>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>503</b>	<b>502</b>
<i>Variazione in aumento</i>		
Incrementi per scarti di negoziazione	1	1
Plusvalenze realizzate su vendite	0	0
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	0	0
Decrementi per perdite realizzate su vendite	0	0
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>504</b>	<b>503</b>

Il complessivo valore di mercato del portafoglio obbligazionario alla data del 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi € 1.474 mila.

I titoli obbligazionari di emittenti bancari e di altri emittenti, essendo destinati a rimanere nel portafoglio della Società sino alla loro data di scadenza, presentano le seguenti differenze tra valore di iscrizione in bilancio e valore di rimborso:

Obbligazioni di emittenti pubblici: valore di bilancio < valore di rimborso	€ 5 mila
Obbligazioni di enti creditizi: valore di bilancio < valore di rimborso	€ 16 mila
Obbligazioni di altri emittenti: valore di bilancio > valore di rimborso	€ 4 mila

**50 – Azioni, quote e altri titoli di capitale € 2.362 (€ 2.677 nel 2020).**

La presente voce include tutti i titoli di capitale rappresentati da:

- quote di fondi comuni d'investimento per € 2.345 mila;
- titoli azionari per € 17 mila.

Nel corso dell'esercizio i fondi comuni d'investimento, considerati anch'essi immobilizzazioni finanziarie, hanno subito le seguenti movimentazioni:

<b>Fondi comuni di investimento</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>2.660</b>	<b>2.660</b>
<i>Variazione in aumento</i>		
Acquisti	101	20
Incrementi per plusvalenze realizzate su vendite	16	1
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite	- 424	- 21
Decrementi per minusvalenze realizzate su vendite	- 8	0
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>2.345</b>	<b>2.660</b>

Il valore di mercato delle quote di fondi comuni alla data del 31 dicembre 2021 corrisponde al “valore dichiarato” dalle società di gestione dei Fondi Comuni ed è pari complessivamente a € 2.282 mila. Per alcune quote di Fondi Comuni sono state registrate differenze negative tra i valori di iscrizione in bilancio e quelli dichiarati dalla società alla data di chiusura; tali differenze, però, non sono state recepite in virtù dell’applicazione dell’art. 16 del D. Lgs. n. 136/2015, non ravvisando le condizioni previste dalla norma che obbligano il recepimento di eventuali svalutazioni nei casi di perdite durevoli ovvero di situazioni di mancata solvibilità degli enti emittenti.

Con riferimento alla voce dei titoli azionari, si rappresenta di seguito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato tale comparto di attività finanziarie:

<b>Titoli azionari</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>Saldo iniziale al 1° gennaio</b>	<b>17</b>	<b>295</b>
<i>Variazione in aumento</i>		
Acquisti	122	0
Incrementi per plusvalenze realizzate su vendite	73	128
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite	- 195	- 406
Decrementi per perdite realizzate su vendite	0	0
<b>Saldo finale al 31 dicembre</b>	<b>17</b>	<b>17</b>

Si precisa che il valore di mercato delle azioni detenute in portafoglio alla data del 31 dicembre 2021, determinato con riferimento alla quotazione media del mese di dicembre 2021, è complessivamente pari ad € 19 mila.

Si riepiloga di seguito la composizione dei titoli presenti nel portafoglio dell’intermediario.

#### 2.1 Titoli

<b>Voci/Valori</b>	<b>Valore di bilancio</b>	<b>Valore di mercato</b>
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>1.464</b>	<b>1.474</b>
- immobilizzati	1.464	1.474
- non immobilizzati	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>2.362</b>	<b>2.301</b>
<b>Totali</b>	<b>3.826</b>	<b>3.769</b>

### Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell’attivo relativi alle voci 60 e 70.

#### **60 – Partecipazioni € 1.983 (€ 1.983 nel 2020).**

Nella tabella di seguito esposta si riporta per ciascuna partecipazione la denominazione, nonché il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

##### 3.1. Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

<b>Denominazioni</b>	<b>Valore di bilancio</b>
1. Partecipazione Fin. Promo.Ter	30
2. Partecipazione Asconfidi Lombardia	1.948
3. Partecipazione CSA Coesi Soc. Coop.	5

## Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

### 90 - Immobilizzazioni materiali € 2 (€ 4 nel 2020).

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate in ragione della loro vita utile residua.

#### 4.2 Composizione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali"

Voce	Costo Storico al 1/1/2021	Incrementi dell'esercizio	Dismissioni dell'esercizio	Costo storico al 31/12/2021 (A)	Amm.to 2021	Fondo amm.to al 31/12/2021 (B)	Valore netto al 31/12/2021 (A - B)
Macchine elettroniche d'ufficio	20	0	0	20	2	18	2
Mobili e arredi	10	0	0	10	0	10	0
Altri beni (impianti di comunicazione e telefonia mobile)	1	0	0	1	0	1	0
<b>Totali</b>	<b>31</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>29</b>	<b>2</b>

## Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

### 100 – Capitale sottoscritto e non versato € 6 (€ 4 nel 2020)

La presente voce comprende i crediti vantati dalla Cooperativa nei confronti dei soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non versate al 31 dicembre 2021.

### 120 – Attività fiscali € 21 (€ 23 nel 2020)

La presente voce comprende:

- crediti verso l'erario per ritenute Ires dell'esercizio per € 17 mila;
- crediti verso l'erario per Ires residua del precedente esercizio per € 1 migliaio;
- crediti verso l'erario per Irap a credito per € 3 mila.

### 130 - Altre attività € 1.081 (€ 1.195 nel 2020).

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale.

#### 5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

L'importo iscritto in bilancio è così formato:

- credito residuo derivante dalla cessione della partecipazione nella Società Iniziative Ascom Spa, avvenuta nell'anno 2016, per complessivi € 1.046 mila;
- credito per rimborso dei costi del personale distaccato presso la Società Caf In Ascom Srl per complessivi € 33 mila;
- crediti per anticipi a fornitori, Bonus Irpef dipendenti ex D.L. 66/2014 e Inail per complessivi € 2 mila.

### 140 - Ratei e risconti attivi € 16 (€ 16 nel 2020).

#### 5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

- **Ratei attivi € 9 mila (€ 8 mila nel 2020).** I ratei attivi sono rappresentati da interessi maturati sulle cedole dei titoli in portafoglio;
- **Risconti attivi € 7 mila (€ 7 mila nel 2020).** I risconti attivi si riferiscono alle commissioni fidejussorie di competenza degli esercizi futuri versate a favore di Asconfidi Lombardia e quote di costi relativi all'anno 2022.

**Passivo, al netto del risultato d'esercizio, € 8.015 (€ 8.719 nel 2020).**

### **Sezione 6 – I debiti**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 10, 20, 30.

#### **20- Debiti verso la clientela € 48 (€ 52 nel 2020)**

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso la clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 30 "debiti rappresentati da titoli".

In particolare, il conto accoglie:

- le somme versate dai soci a titolo di deposito cauzionale quale forma di garanzia offerta dai medesimi soci per i finanziamenti erogati per un importo complessivo di € 7 mila;
- debiti per quote da rimborsare a soci che hanno esercitato il diritto di recesso pari ad € 38 mila;
- debiti verso soci falliti per quote rimaste a disposizione della curatela pari ad € 3 mila.

### **Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40, 70 e 80.

#### **40 – Passività fiscali € 0 (€ 0 nel 2020)**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta iscritto un debito per saldo addizionale Ires dell'anno d'imposta 2021 pari a complessivi € 112 (importo arrotondato all'unità di euro).

#### **70 - Trattamento di fine rapporto del personale (T.F.R.) € 146 (€ 130 nel 2020)**

Nella presente voce figura l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile.

##### **7.1 Variazioni nell'esercizio del "Trattamento di fine rapporto del personale"**

Nel corso del 2021 il conto ha avuto la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>130</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>19</b>
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	19
B.2 Altre variazioni	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>- 3</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	- 2
C.2 Altre variazioni	- 1
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>146</b>

L'ammontare del fondo T.F.R. iscritto in bilancio al 31/12/2021 è adeguato all'onere a carico della società.

#### **80 – Fondi per rischi e oneri € 1.920 (€ 1.989 nel 2020)**

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si precisa che i suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non sono superiori all'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

##### **7.2 Composizione della Voce 80 "Fondi per rischi e oneri"**

L'importo risultante al 31/12/2021 è così articolato:

- fondo rischi inadempienze probabili: € 66 mila;

- fondo rischi sofferenze di firma: € 1.371 mila;
- fondo rischi per credito deteriorato presso Asconfidi Lombardia: € 374 mila;
- fondo rischi su altre posizioni estinte: € 108 mila.

### 7.3 Variazioni nell'esercizio del "Fondo per rischi e oneri"

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.989</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>41</b>
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	41
B.2 Altre variazioni	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>- 110</b>
C.1 Utilizzi nell'esercizio	- 110
C.2 Altre variazioni	0
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.920</b>

Si precisa che la voce "B.1 Accantonamenti dell'esercizio" si riferisce al CAP liquidato da Asconfidi Lombardia, in data 16 marzo 2021, in relazione al pacchetto di contro garanzie originariamente rilasciate da Federfidi Lombardia.

La voce "C.1 Utilizzi nell'esercizio" comprende l'assorbimento dei fondi rischi per effetto:

- delle riprese di valore registrate sul portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) per € 48 mila;
- degli utilizzi registrati a copertura delle perdite su crediti per € 62 mila.

I fondi rischi per l'attività di prestazione di garanzie sono stati determinati a seguito della classificazione del portafoglio garanzie in essere al 31 dicembre 2021, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa di Banca di Italia.

Conformemente a quanto previsto dalla nuova policy approvata dalla Società relativamente ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, le esposizioni sono state classificate nelle seguenti categorie:

- **In bonis** - posizioni che non presentano utilizzi superiori rispetto all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento concordati con l'istituto di credito per il rimborso dai finanziamenti concessi;
- **Scadute non deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento che non superano però complessivamente i 90 giorni consecutivi. Trattasi di una tipologia che, per la quantificazione degli accantonamenti prudenziali, viene normalmente equiparata alle posizioni in bonis;
- **Scadute deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento di oltre 90 giorni consecutivi;
- **Inadempienze probabili** - esposizioni per le quali si ritenga improbabile che senza il ricorso ad azioni quali l'escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni. Tale valutazione è indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati;
- **Sofferenze** - posizioni relative a soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente), di crisi o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita.

All'interno di quest'ultima categoria si distinguono le **sofferenze di firma**, per le quali l'Istituto di Credito non ha ancora richiesto l'escussione della garanzia al Confidi, dalle **sofferenze di cassa**, per le quali invece il Confidi ha già provveduto a liquidare la quota di propria competenza.

Ad ogni singola categoria corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale. Conformemente a quanto previsto dalla Policy approvata dalla Società in relazione ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, la quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le **posizioni classificate in bonis** viene definita prendendo a riferimento la percentuale media di accantonamento applicata alle controgaranzie in essere verso Asconfidi Lombardia e classificate in bonis.

Relativamente alle posizioni deteriorate, invece, il debito residuo viene rettificato tenendo conto delle seguenti mitigazioni specifiche:

- garanzie di carattere reale acquisite sulle singole posizioni, laddove presenti;
- quote sociali sottoscritte dall'azienda socia garantita (queste ultime, ove presenti);
- controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fin.Promo.Ter., Fondo di Garanzia per le PMI).

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo, già rettificato per effetto delle mitigazioni sopra indicate, le opportune percentuali di svalutazione, tenuto conto dei livelli minimi definiti nel prosieguo in funzione della perdita media attesa associata alle singole categorie di rischio.

La percentuale effettiva di svalutazione viene individuata in maniera differente a seconda del grado di rischio associato alle diverse esposizioni, come di seguito specificato:

- agli **scaduti deteriorati** viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default;
- le posizioni ad **inadempienza probabile** e le **sofferenze di firma** vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:
  - previsioni di continuità aziendale;
  - presenza di patrimonio in capo all'azienda;
  - presenza di garanzie;
  - processi di definizione a saldo e stralcio in atto.
  - relazioni degli avvocati.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore. Si riportano di seguito i valori adottati per la determinazione degli accantonamenti sulle posizioni deteriorate:

Classe di rischio	Percentuali svalutazione deteriorato		
	Soglia minima	Soglia massima	Differenziale
Inadempienze probabili	27%	65%	38 punti
Sofferenze di firma	65%	95%	30 punti

Per effetto dell'applicazione delle regole e dei criteri adottati l'ammontare complessivo dei fondi da destinare a presidio dei rischi di credito per le garanzie in essere al 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi **€ 1.898 mila**, calcolato come da tabella sotto riportata:

Valori espressi in migl/€uro			
Grado di rischio garanzie dirette	Debito residuo	Rischio Fogalco	Accantonamento
<b>Bonis (coperto da risconti passivi)</b>	<b>5.970 €</b>	<b>2.962 €</b>	<b>2 €</b>
Scaduto deteriorato	104 €	73 €	- €
Inadempienze probabili	1.172 €	670 €	66 €
Sofferenze di firma	5.445 €	2.688 €	1.371 €
Sofferenze di cassa	- €	- €	- €
<b>Totale Deteriorato (coperto da fondi rischi 80)</b>	<b>6.720 €</b>	<b>3.431 €</b>	<b>1.438 €</b>
<b>Totale bonis + deteriorato garanzie dirette</b>	<b>12.690 €</b>	<b>6.392 €</b>	<b>1.440 €</b>

Grado di rischio controgaranzie AFL	Debito residuo	Rischio Fogalco	Accantonamento
<b>Bonis (coperto da risconti passivi)</b>	<b>21.892 €</b>	<b>7.159 €</b>	<b>83 €</b>
Scaduto deteriorato	13 €	5 €	1 €
Inadempienze probabili	212 €	65 €	26 €
Sofferenze di firma	1.936 €	608 €	242 €
Sofferenze di firma - cassa AFL	677 €	105 €	105 €
<b>Totale Deteriorato (coperto da fondi rischi 80)</b>	<b>2.837 €</b>	<b>782 €</b>	<b>374 €</b>
<b>Totale bonis + deteriorato controgaranzie AFL</b>	<b>24.729 €</b>	<b>7.941 €</b>	<b>458 €</b>

<b>Tot. garanzie dirette + controg. AFL</b>	<b>37.419 €</b>	<b>14.333 €</b>	<b>1.898 €</b>
---	-----------------	-----------------	----------------

<b>Altri fondi pratiche estinte (coperto da fondi rischi 80)</b>	<b>108 €</b>
--	--------------

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, il rischio in essere sulle posizioni *in bonis* risulta interamente coperto dai risconti passivi iscritti nel bilancio della Società al 31 dicembre 2021.

#### **85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia € 275 (€ 276 nel 2020)**

L'importo risultante al 31/12/2021 risulta composto:

- dal contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, pari a complessivi € 271 mila;
- dal fondo rischi L. 108/1996 antiusura (quota propria del confidi): € 4 mila.

### **Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali**

#### **100 – Capitale € 3.207 (€ 3.356 nel 2020).**

Nella presente voce figura l'intero ammontare delle quote sottoscritte dai soci del Confidi.

##### **8.1 "Capitale" e "azioni o quote proprie": composizione**

L'ammontare del capitale sociale indicato in bilancio è composto da quote sottoscritte da n. 2.862 soci per complessivi € 3.207 mila.

##### **8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue**

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "capitale" nel 2021:

Voci/Tipologie	Ordinarie
<b>A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.356</b>
- interamente liberate	3.356
- non interamente liberate	0
A.1 Azioni o quote proprie (-)	0

A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	3.356
<b>B. Aumenti</b>	<b>49</b>
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	49
- a pagamento:	49
- a titolo gratuito:	0
B.2 Vendita di azioni o quote proprie	0
B.3 Altre variazioni	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>198</b>
C.1 Annullamento	198
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie	0
C.3 Altre variazioni	0
<b>D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>3.207</b>
D.1 Azioni o quote proprie (+)	0
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	3.207
- interamente liberate	3.207
- non interamente liberate	

Si precisa che al termine dell'esercizio 2021 non sono presenti azioni proprie della società.

#### **120 – Riserve € 1.616 (€ 2.195 nel 2020)**

L'ammontare delle riserve indivisibili, indicato in bilancio, è così composto:

- Riserva legale: € 1.217 mila (€ 1.217 mila nel 2020).
- Riserve statutarie indivisibili: € 398 mila (€ 978 mila nel 2020).

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare delle riserve ha registrato un decremento pari alla perdita realizzata nell'esercizio 2020.

#### **Sezione 9 – Altre voci del passivo**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

#### **50 – Altre passività € 679 (€ 564 nel 2020)**

L'importo risultante al 31/12/2021 è così articolato:

- debiti verso il personale per saldo stipendi dicembre e ratei su mensilità aggiuntive: € 19 mila;
- debiti verso il personale per ratei ferie e permessi: € 20 mila;
- debiti verso INPS: € 17 mila;
- debito per trattenute IRPEF e addizionali su stipendi: € 15 mila;
- debito per trattenute IRPEF su compensi professionali: € 3 mila;
- debiti verso fornitori: € 4 mila;
- debiti verso fornitori per fatture da ricevere: € 25 mila;
- debiti verso Ministero L. 108/1996 antiusura: € 568 mila
- debiti verso Asconfidi Lombardia per competenze varie: € 8 mila.

#### **60 - Ratei e risconti passivi € 123 (€ 157 nel 2020)**

L'importo si riferisce ai risconti delle commissioni per le prestazioni fideiussorie di competenza degli anni successivi. Tale importo è da considerarsi a presidio dell'accantonamento prudenziale stimato dall'organo amministrativo sulle posizioni in bonis del portafoglio che la società ha in essere alla chiusura dell'esercizio 2021.

#### **Sezione 10 – Altre informazioni**

Nella tabella seguente sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni temporali del loro recupero.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, sono classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute sono classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Nello scaglione "a vista" sono ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione di: a) garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

b) garanzie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute sono ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione è segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

### 10.1 - Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>A. Attività per cassa</b>				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione				
A.2 Altri finanziamenti				
A.3 Titoli di Stato				100
A.4 Altri titoli di debito			508	850
A.5 Altre attività	2.419	97	1.115	809
<b>B. Passività per cassa</b>				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
B.2 Debiti verso clientela	48			
B.3 Debiti rappresentati da titoli				
B.4 Altre passività		137	646	166
<b>C. Operazioni fuori bilancio</b>				
C.1 Garanzie rilasciate		843	1.264	2.107
C.2 Garanzie ricevute		480	720	1.200
C.3 Altre operazioni				
- posizioni lunghe				
- posizioni corte				

## **PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **Sezione 1 – Gli interessi**

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

**10 - Interessi attivi e proventi assimilati € 92 (€ 93 nel 2020).**

**20 - Interessi passivi ed oneri assimilati € 0 (€ 0 nel 2020).**

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi e i proventi ed oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo), crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), anche se indicizzati, nonché eventuali altri interessi.

#### 1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Tipologia	Importo
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	0
2. Crediti verso clientela	0
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	92
4. Altre esposizioni	0

### **Sezione 2 – Le commissioni**

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

**40 – Commissioni attive € 105 (€ 148 nel 2020)**

**50 – Commissioni passive € 3 (€ 6 nel 2020)**

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri diversi da quelli indicati nella lettera d) delle istruzioni riguardanti le voci 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico relativi, rispettivamente, ai servizi prestati (es. rilascio di garanzie) e a quelli ricevuti dall'intermediario.

Si precisa che le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate sono considerate al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, e sono rilevate nel conto economico "pro rata temporis" tenendo conto non solo della durata, ma anche per il valore residuo delle garanzie stesse.

Nel presente bilancio le commissioni incassate nell'anno a fronte di finanziamenti erogati negli anni precedenti ed estinti anticipatamente sono state imputate direttamente alla voce 40 "commissioni attive" del conto economico, essendo per natura dei ricavi conseguiti a fronte dell'attività caratteristica di rilascio di garanzie.

#### 2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

Tipologia	Importo
1. su garanzie rilasciate	99
2. per servizi ausiliari alla clientela	6
3. per servizi ausiliari a terzi	0
4. per altri servizi	0

#### 2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Tipologia	Importo
1. su garanzie ricevute	3
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	0
3. per servizi di promozione e collocamento	0
4. per altri servizi	0

#### 70 – Dividendi e altri proventi – 0 (0 nel 2020)

In tale voce figura l'imputazione dei dividendi ricevuti nell'esercizio e relativi ai titoli di capitale detenuti in portafoglio dalla Società.

### Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 80.

#### 80 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie € 0 (€ 0 nel 2020)

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non si registrano profitti né perdite da operazioni finanziarie in quanto il portafoglio mobiliare della Società è composto esclusivamente da attività finanziarie costituenti immobilizzazioni finanziarie e acquistate per essere mantenute sino alla loro scadenza. Il disinvestimento di tali attività finanziarie in via anticipata rispetto alla data di scadenza costituisce un avvenimento di carattere eccezionale, e, di conseguenza, i maggiori o minori valori di realizzo sono registrati nel conto economico come componenti straordinarie, rispettivamente alle voci 220 e 230.

### Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 130.

#### 130 - Spese amministrative € 498 (€ 605 nel 2020)

Sono ripartite in:

##### a) spese per il personale € 274 mila (€ 360 mila nel 2020)

L'importo è così composto:



Voce di bilancio	2021	2020
Stipendi	203	272
Oneri sociali	51	67
T.F.R.	19	19
Trattamento di quiescenza e simili	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>274</b>	<b>360</b>

Si precisa che i ricavi relativi al riaddebito del personale distaccato presso altre imprese sono stati imputati a diretta deduzione dei corrispondenti costi del personale registrati nella voce 130 del conto economico.

**b) altre spese amministrative € 229 mila (€ 245 mila nel 2020)**

La voce è composta da costi di gestione ordinaria della società le cui voci principali sono costituite da:

- emolumenti amministratori: € 40 mila;
- emolumenti sindaci: € 21 mila;
- compensi per società di revisione: € 10 mila;
- consulenze legali e notarili: € 7 mila;
- consulenza amministrativa e tributaria: € 14 mila;
- altri compensi professionali: 1 migliaio;
- spese amministrative e societarie: € 21 mila;
- spese di addestramento e formazione del personale: € 4 mila;
- spese per informazioni e visure: € 3 mila;
- utenze: € 6 mila;
- contributi INPS L.335/95: € 6 mila;
- elaborazione paghe: € 3 mila;
- contributo Organismo Confidi Minori: € 4 mila;
- viaggi e trasferte: € 6 mila;
- spese servizi bancari: € 2 mila;
- canoni di locazione e spese condominiali: € 52 mila;
- spese di pubblicità: € 9 mila;
- quote associative: € 5 mila;
- spese di cancelleria: € 6 mila;
- spese per eventi e di rappresentanza: € 3 mila;
- valori bollati e marche: € 2 mila;
- assicurazioni e risarcimento danni: € 4 mila.

**4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria**

Nel corso del 2021 la società ha avuto mediamente 6 dipendenti, nessuno dei quali risulta inquadrato come dirigente.

**Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 100, 110, 140, 150, 190, 200 e 250.

**100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni € 103 (€ 424 nel 2020)**

Nella presente voce risultano registrate:

- perdite su crediti verso soci per escussioni subite (*sofferenze di cassa*) per € 62 mila;
- accantonamento CAP relativo al *pacchetto controgaranzie Federfidi* per € 41 mila.

**5.1 Composizione della voce 100 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"**

Tipologia	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	Su esposizioni deteriorate	Forfettarie su esposizioni non deteriorate	Su garanzie e impegni deteriorati	Forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Crediti verso banche ed enti finanziari				
2. Crediti verso clientela	62		41	
3. Altre esposizioni				

**110 - Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni € 111 (€ 85 nel 2020)**

La presente voce risulta formata come di seguito:

- minori accantonamenti richiesti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (*scaduto deteriorato, inadempienze probabili, sofferenze di firma*) per € 48 mila;
- utilizzi dei fondi rischi a copertura delle perdite su crediti verso soci per escussioni subite per complessivi € 62 mila;
- riprese di valore su crediti per interventi a garanzia per € 1 migliaio.

**140 – Accantonamenti per rischi e oneri € 0 (€ 108 nel 2020)****150 - Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali € 2 (€ 2 nel 2020)**

Per la composizione di detta voce si rinvia a quanto esposto alla voce 90 dell'attivo patrimoniale.

**Sezione 6 – Altre voci di conto economico**

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230 e 260.

**160 – Altri proventi di gestione € 0 (€ 0 nel 2020).****170 – Altri oneri di gestione € 8 (€ 8 nel 2020).****6.2 Composizione della voce 160 "altri oneri di gestione"**

- Contributo annuale Federascomfidi: € 7 mila;
- Omaggi, multe e sanzioni: € 1 migliaio.

**220 - Proventi straordinari € 201 (€ 275 nel 2020)****6.3 Composizione della voce 220 "proventi straordinari"**

- Sopravvenienze attive per incameramento di quote sociali per complessivi € 71 mila;
- Liquidazione CAP controgaranzia *Federfidi Lombarda*: € 41 mila;
- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli/fondi comuni d'investimento immobilizzati per € 16 mila;
- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli azionari immobilizzati per € 73 mila.

**230 - Oneri straordinari € 8 (€ 17 nel 2020)**

**6.4 Composizione della voce 230 "oneri straordinari"**

- Minusvalenze derivanti dall'alienazione di titoli immobilizzati per € 8 mila.

**260 – Imposte sul reddito dell'esercizio € 7 (€ 10 nel 2020)**

**6.5 Composizione della voce 260 "imposte sul reddito dell'esercizio"**

1. Imposte correnti (-)	- 7
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
<b>4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)</b>	<b>- 7</b>

Le imposte correnti, pari a complessivi € 7 mila, si riferiscono all'accantonamento Irap dell'esercizio 2021.

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

**Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta**

**Informazioni di natura qualitativa**

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- I. in bonis;
- II. scadute non deteriorate;
- III. scadute deteriorate;
- IV. inadempienza probabile;
- VI. sofferenza di firma;
- VII. sofferenza di cassa.

Il processo degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

## Informazioni di natura quantitativa

### Garanzie rilasciate e impegni

**10- Debito residuo € 37.419 erogato (€ 40.882 nel 2020) di cui garantito € 14.333 (€ 15.558 nel 2020).**

In questa voce vengono indicati i rischi in essere alla fine dell'esercizio, cioè l'ammontare residuo delle operazioni di finanziamento erogate dagli Istituti di credito convenzionati agli operatori economici ed assistite dalla nostra garanzia. L'ammontare delle garanzie rilasciate in essere al 31/12/2021 – come risulta dai tabulati inviati dagli Enti creditizi nonché dalle eventuali comunicazioni pervenute in riscontro alle richieste inoltrate dalla cooperativa alla fine dell'anno – può essere così ulteriormente suddiviso:

Beneficiari	Residuo finanziamenti	Garanzia rilasciata
Imprese socie (garanzie dirette)	€ 12.690	€ 6.392
Imprese socie (controgaranzie AFL)	€ 24.729	€ 7.941
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.419</b>	<b>€ 14.333</b>

### Informativa – TABELLE (Valori in migliaia di euro)

#### A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Numero	Importo lordo	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta		€ -	€ -
2) Altre garanzie rilasciate	668	€ 14.333	€ 12.435
3) Impegni irrevocabili	17	€ 344	€ 344
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>685</b>	<b>€ 14.678</b>	<b>€ 12.780</b>

#### A.2 Finanziamenti

Voce	Valore Lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione</b>			
1) Esposizioni deteriorate: sofferenze	€ -	€ -	€ -
2) Altre Esposizioni deteriorate			
<b>Altri finanziamenti</b>			
1) Esposizioni non deteriorate	€ 10.120	€ 86	€ 10.034
2) Esposizioni deteriorate: sofferenze	€ 3.400	€ 1.719	€ 1.682
3) Altre Esposizioni deteriorate	€ 813	€ 94	€ 719
<b>Totale</b>	<b>€ 14.333</b>	<b>€ 1.898</b>	<b>€ 12.435</b>

#### A.3 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	Importo
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>€ 4.689</b>
A.1 di cui interessi di mora	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	€ 72
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	€ -
C.2 cancellazioni	-€ 106
C.3 incassi	€ -
C.4 altre variazioni in diminuzione	-€ 442
<b>D. Esposizione lorda Finale</b>	<b>€ 4.213</b>
D.1 di cui per interessi di mora	

#### A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia rischio assunto	Garanzie rilasciate			
	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti	Valore lordo	Accantonamenti
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>				
- garanzie a prima richiesta	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre garanzie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>				
- garanzie a prima richiesta	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre garanzie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>				
- garanzie a prima richiesta	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre garanzie	€ 11.826	€ 1.793	€ 2.507	€ 105
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.826</b>	<b>€ 1.793</b>	<b>€ 2.507</b>	<b>€ 105</b>

#### A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipologia rischio assunto	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie con assunzione di rischio a prima perdita	Garanzie con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
<b>Garanzie a prima richiesta controgarantite da:</b>				
- Fondo di Garanzia PMI	€ -	€ -	€ -	€ -
- Intermediari vigilati	€ -	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie pubbliche	€ -	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie ricevute	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Altre garanzie controgarantite da:</b>				
- Fondo di Garanzia PMI	€ 3.638	€ -	€ -	€ 3.638
- Intermediari vigilati	€ 551	€ -	€ -	€ 551
- Altre garanzie pubbliche	€ 1.038	€ -	€ -	€ 1.038
- Altre garanzie ricevute	€ 6.598	€ -	€ -	€ 6.598
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.826</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11.826</b>

#### A.6 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
<b>Totale</b>	<b>668</b>	<b>-</b>	<b>58</b>	<b>-</b>

#### A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate	
	Controgarantite	Altre
- Crediti per cassa	€ -	€ -
- Garanzie	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

### A.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipologia rischio assunto	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>Garanzie a prima richiesta:</b>			
A. Controgarantite:			
- Fondo di Garanzia PMI	€ -	€ -	€ -
- Intermediari vigilati	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie pubbliche	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie ricevute	€ -	€ -	€ -
B. Altre	€ -	€ -	€ -
<b>Altre garanzie:</b>			
A. Controgarantite:			
- Fondo di Garanzia PMI	€ -	€ -	€ -
- Intermediari vigilati	€ 2	€ 1	€ 2
- Altre garanzie pubbliche	€ 2	€ 1	€ 0
- Altre garanzie ricevute	€ -	€ -	€ -
B. Altre	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3</b>	<b>€ 2</b>	<b>€ 2</b>

### A.9 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipologia rischio assunto	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>Garanzie a prima richiesta:</b>			
A. Controgarantite:			
- Fondo di Garanzia PMI	€ -	€ -	€ -
- Intermediari vigilati	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie pubbliche	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie ricevute	€ -	€ -	€ -
B. Altre	€ -	€ -	€ -
<b>Altre garanzie:</b>			
A. Controgarantite:			
- Fondo di Garanzia PMI	€ -	€ -	€ -
- Intermediari vigilati	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie pubbliche	€ -	€ -	€ -
- Altre garanzie ricevute	€ -	€ -	€ -
B. Altre	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

### A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>A. Valore lordo iniziale</b>	€ -	€ -	€ 4.725	€ 10.832
<b>B. Variazioni in aumento:</b>	€ -	€ -	€ 273	€ 1.166
- (b1) Garanzie rilasciate	€ -	€ -	€ 273	€ 1.166
- (b2) altre variazioni in aumento	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>C. Variazioni in diminuzione:</b>	€ -	€ -	€ 734	€ 1.930
- (c1) Garanzie escusse	€ -	€ -	€ 42	€ 315
- (C2) Altre variazioni in diminuzione	€ -	€ -	€ 692	€ 1.615
<b>D. Valore lordo finale</b>	€ -	€ -	€ 4.264	€ 10.068

### A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali	Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>	€ 1.987
A.1 di cui interessi di mora	
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	€ 41
B.1.1 di cui per interessi di mora	€ -
B.2 altre variazioni in aumento	€ -
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1 riprese di valore da valutazione	-€ 109
C.1.1 di cui per interessi di mora	€ -
C.2 riprese di valore da incasso	€ -
C.3 cancellazioni	€ -
C.4 altre variazioni in diminuzione	-€ 21
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>	€ 1.898
D.1 di cui per interessi di mora	

### A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Tipologia rischio assunto	Valore lordo
1. Crediti verso banche	€ 901
2. Crediti verso enti finanziari	€ 54
3. Crediti verso clientela	€ -
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	€ 1.464
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	€ 2.362
6. Attività materiali	€ 2
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.783</b>

### A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione	
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>						
- garanzie a prima richiesta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre garanzie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>						
- garanzie a prima richiesta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre garanzie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>						
- garanzie a prima richiesta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
- altre garanzie	€ 48	€ 11	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48</b>	<b>€ 11</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

### A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostante	Importo garantito	Ammontare attività sottostante	Importo garantito
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 21
C Attività manifatturiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.139
F Costruzioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 641
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio rip. autoveicoli	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.741
H Trasporto e magazzinaggio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54
I attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.354
J servizi di informazione e comunicazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18
K attività finanziarie e assicurative	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32
L attività immobiliari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 353
M attività professionali, scientifiche e tecniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 104
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 149
P istruzione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25
Q sanità e assistenza sociale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24
R attività artistiche, sportive, di intrattenimento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 401
S altre attività di servizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 277
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 14.333</b>

### A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo		Garanzie rilasciate pro
	Importo garantito	Ammontare attività sottostante	Importo garantito	Ammontare attività sottostante	Importo garantito
Regione Lombardia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 14.333
Regione Lazio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Regione Piemonte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Regione Toscana	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 14.333</b>

**A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)**

Tipologia rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A Agricoltura, silvicoltura e pesca			2
C Attivita' manifatturiere			24
F Costruzioni			17
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio rip.autoveicoli			279
H Trasporto e magazzinaggio			8
I attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione			270
J servizi di informazione e comunicazione			2
K attivita' finanziarie e assicurative			2
L attivita' immobiliari			6
M attivita' professionali, scientifiche e tecniche			10
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto			14
P istruzione			2
Q sanita' e assistenza sociale			2
R attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento			19
S altre attivita' di servizi			13
<b>TOTALE</b>			<b>668</b>

**A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)**

Tipologia rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Regione Lombardia			668
Regione Lazio			
Regione Piemonte			
Regione Toscana			
<b>TOTALE</b>			<b>668</b>

**A.18 Stock e dinamica del numero di associati**

ASSOCIATI	ATTIVI (si fin.to)	NON ATTIVI (no fin.to)
<b>A. ESISTENZE INIZIALI</b>	<b>1.126</b>	<b>1.885</b>
<b>B. NUOVI ASSOCIATI</b>	68	-
<b>C. ASSOCIATI CESSATI</b>	81	136
<b>D. ESISTENZE FINALI</b>	<b>1.113</b>	<b>1.749</b>

**Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci**

**2.1 Compensi**

Nel corso dell'anno 2021 sono stati corrisposti i seguenti compensi e contributi accessori:

- Consiglio di Amministrazione € 40 mila;
- Collegio Sindacale € 21 mila;
- Revisione Legale dei Conti e certificazione di bilancio € 10 mila.

Tutti gli emolumenti vengono regolarmente assoggettati a ritenute erariali e, ove previste, previdenziali.

**2.2 Crediti e garanzie rilasciate (valori in unità di euro)**

Nella tabella sotto riportata è indicato l'importo delle garanzie prestate in favore degli amministratori in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2021, precisandone le principali condizioni.

AMMINISTRATORI	SOCIO FOGALCO	DATA EROG.	BANCA	IMP. EROGATO	% GAR.	GARANZIA FOGALCO ORIG.	IMPORTO IN ESSERE AL 31.12.2021	RISCHIO FOGALCO AL 31.12.2021
CAPELLO ROBERTO	CAPELLO SRL	14/11/2011	BPER (ex UBI BANCA)	€ 280.000,00	50%	€ 140.000,00	113.712,47 €	€ 56.856,24
		24/10/2019	ASCONFIDI L.DIA	€ 30.000,00	50%	€ 15.000,00	€ 18.043,72	€ 9.021,86
		26/11/2021	ASCONFIDI L.DIA	€ 20.000,00	50%	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ -
	ASSPAN SERVIZI SRL	07/10/2014	BPER (ex UBI BANCA)	€ 200.000,00	50%	100.000,00 €	132.774,14 €	€ 66.387,07
		10/08/2015	BPER (ex UBI BANCA)	€ 150.000,00	70%	€ 105.000,00	€ 16.151,54	€ 11.306,08
		07/10/2021	BPER (ex UBI BANCA)	€ 70.000,00	40%	€ 28.000,00	€ 70.000,00	€ 28.000,00
<b>TOTALI</b>				<b>750.000,00 €</b>		<b>€ 165.000,00</b>	<b>€ 370.681,87</b>	<b>€ 65.878,10</b>
SINDACI	SOCIO FOGALCO	DATA EROG.	BANCA	IMP. EROGATO	% GAR.	GARANZIA FOGALCO ORIG.	IMPORTO IN ESSERE AL 31.12.2021	RISCHIO FOGALCO AL 31.12.2021
FERRARI GERARDO	LOZZA FIORI SAS	29/12/2021	BOC BERGAMASCA E.O.	20.000,00 €	80%	16.000,00 €	20.000,00 €	16.000,00 €
SERRA MASSIMILIANO	SERRA MASSIMILIANO	16/12/2020	ASCONFIDI L.DIA	30.000,00 €	0%	- €	30.000,00 €	- €
<b>TOTALI</b>				<b>50.000,00 €</b>		<b>€ 16.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 16.000,00</b>
<b>IMPORTI COMPLESSIVI</b>				<b>€ 800.000,00</b>		<b>€ 181.000,00</b>	<b>€ 420.681,87</b>	<b>€ 81.878,10</b>

### Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Si segnala che la Società non è soggetta al controllo di società che redigono il bilancio consolidato.

### Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha realizzato nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

### Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si fa presente che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.

Il 24 febbraio 2022 il Presidente russo Putin in un discorso televisivo alla nazione annunciava di aver autorizzato "una operazione militare speciale" non solo nel Donbass, ma anche nell'est dell'Ucraina. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia potrà avere un impatto rilevante sull'attività economica e sull'inflazione, attraverso il rincaro dell'energia e delle materie prime, le turbative del commercio internazionale e il peggioramento del clima di fiducia.

L'entità di tali effetti dipenderà dall'evoluzione del conflitto, dall'impatto delle sanzioni attuali e da eventuali ulteriori misure. L'impatto della guerra va valutato alla luce delle solide condizioni di fondo dell'economia dell'area dell'euro, che beneficia dell'ingente sostegno delle politiche economiche. La ripresa dell'economia è agevolata dal graduale dissolversi dell'impatto della variante Omicron del coronavirus (COVID-19). Le strozzature dal lato dell'offerta hanno mostrato segnali di attenuazione, mentre il mercato del lavoro è migliorato ulteriormente. L'inflazione ha continuato a rivelarsi superiore alle attese per via dei costi dell'energia inaspettatamente elevati. I rincari sono inoltre divenuti più generalizzati. Non esistono posizioni di investimento diretto o indiretto in titoli statali o corporate russi. Si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale della società nell'esercizio in corso. Il costante ricorso alle controgaranzie rilasciate da controgaranti istituzionali di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, etc.) permette alla società di limitare in modo significativo l'esposizione netta e poter contenere le previsioni di perdita anche negli scenari meno favorevoli.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la Società non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Nei primi mesi del 2022 sono continuate le difficoltà determinate dalla crisi sanitaria in atto. Di pari passo, la società si è impegnata e si sta impegnando, in modo particolare, a:

- confezionare pacchetti di prodotti finanziari atti al sostegno delle Imprese nel riavvio delle loro attività;
- ricercare disponibilità nel settore bancario, in modo da poter garantire i finanziamenti richiesti dagli Imprenditori aggiungendo, ove possibile, agevolazioni Europee, Statali e Regionali in corso di attuazione;
- erogare garanzie sui finanziamenti diretti di Asconfidi Lombardia, più veloci nell'operatività rispetto ai tempi bancari ed a costi ridotti.

Nei primi tre mesi dell'anno 2022 Fogalco, oltre ad aver garantito finanziamenti per i propri soci, ha presentato nr. 53 pratiche di credito diretto tramite Asconfidi Lombardia con garanzia pari al 100% da parte della regione Lombardia nell'ambito del bando denominato "Confidiamo nella ripresa", e nr. 27 pratiche nell'ambito del bando regionale rivolto ai negozi storici.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia la conversione del "Milleproroghe" (la legge di conversione 25 febbraio 2022 n. 15 e il testo del DI 30 dicembre 2021 n. 228 coordinato con le modifiche sono stati pubblicati il 28 febbraio 2022 in Gazzetta Ufficiale) che ha previsto l'estensione delle modalità di intervento ordinario del Fondo centrale di garanzia a sostegno delle esigenze finanziarie delle imprese nell'arco temporale dal 30 giugno al 31 dicembre 2022. La misura si inquadra nelle previsioni della legge di bilancio 2022 che avevano previsto un graduale rientro del Fondo nell'operatività ordinaria, a seguito dell'attenuarsi della crisi pandemica, parallelamente al fatto che il "Temporary framework" è stato posticipato dalla Commissione europea fino al 30 giugno 2022.

Per ciò che concerne l'intervento del Fondo centrale, che riguarda tutto l'ambito delle Pmi, la legge di bilancio 2022 (articolo 1, comma 53) ha già previsto un graduale attenuamento dell'intervento statale. In questo senso, infatti, viene meno la garanzia a titolo gratuito, in quanto dal 1° aprile 2022 le garanzie sono concesse previo pagamento di una commissione da versare al Fondo.

Contestualmente, per i minimiprestiti, dal 1° gennaio 2022 la garanzia è stata ridotta all'80%, con la reintroduzione dal 1° aprile della commissione da versare al Fondo.

Inoltre, il comma 55 della legge di Bilancio 2022 stabilisce che nel periodo intercorrente tra il 1° luglio 2022 e il 31 dicembre 2022 sono solo parzialmente ripristinate le modalità operative ordinarie del Fondo.

Il graduale ripristino del quadro di operatività ordinaria del Fondo centrale di garanzia è chiaro, andrà visto poi se il contesto mondiale suggerirà in ambito UE una proroga del regime speciale del "Temporary framework" almeno fino a fine anno.

## **Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di voler provvedere alla copertura della perdita d'esercizio pari ad € 126 mila attraverso l'utilizzo delle riserve statutarie indivisibili iscritte in bilancio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e

la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

**Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017**

Si segnala che nell'esercizio 2021 la Società non ha ricevuto contributi pubblici.

**Requisiti di mutualità prevalente**

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
  - è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
  - è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
  - è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.
- Inoltre, l'attività sociale nell'anno 2021 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci. Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a € 105 mila relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A111345 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato esclusivamente in favore delle imprese socie.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*Cristian Botti*



Bergamo, lì 29 marzo 2022



Sede Sociale: Bergamo, Via Borgo Palazzo - 137  
Registro imprese e Codice fiscale n. 80028070169  
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27278 - Albo Società Cooperative n. A111345

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2021

### PREMESSA E SINTESI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto nella forma prevista dal D.Lgs. n. 87/1992 e nella piena osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. n. 136 del 2015 e dal provvedimento della Banca d'Italia emanato in data 2 agosto 2016 denominato "Il bilancio degli intermediari finanziari non IFRS".

Nella presente relazione sulla gestione viene riportato quanto segue:

- situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione e una descrizione dei principali rischi ed incertezze ai quali la società è esposta;
- indicatori finanziari ed economici relativi al bilancio chiuso, nonché informazioni relative all'ambiente e al personale.

La relazione contiene, inoltre, informazioni su:

- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- altre informazioni inerenti alla gestione;
- la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

L'andamento dell'esercizio che si è appena concluso è sintetizzabile nei seguenti elementi:

- n. 58 finanziamenti erogati in favore di imprese socie per un controvalore garantito pari ad € 1.439.165;
- il rischio in essere al 31.12.2021 ammonta ad € 14.333.336;
- le rettifiche di valore nette per deterioramento delle garanzie in essere ammontano ad € 1.812.241;
- il patrimonio netto della società ammonta ad € 4.696.568;
- il risultato di esercizio è negativo per € 125.734;
- il margine di interesse ammonta ad € 92.303, mentre il margine di intermediazione è pari ad € 195.051;
- il rapporto cost/income è pari al 257,90%, allineato con il dato dell'esercizio precedente (257,80%).

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Nell'anno 2021, l'operatività aziendale è stata certamente influenzata in maniera negativa:

- dal protrarsi della pandemia da Covid 19 e dalle iniziative poste in essere dal Governo per contrastarla;
- da operazioni di aggregazione aziendale (e in particolare fusioni) che hanno interessato istituti di credito del territorio con i quali Fogalco sviluppava un volume significativo della propria attività;
- dal fatto che i settori imprenditoriali a cui offriamo prevalentemente i nostri servizi (commercio, turismo e servizi) sono stati quelli più colpiti dalla pandemia.

A fronte di ciò, la Cooperativa ha comunque mantenuto la piena operatività apportando le necessarie modifiche sia nell'organizzazione della stessa che sotto l'aspetto dei servizi offerti; nello specifico:

- è continuata la politica di riduzione dei costi sui servizi tradizionali di garanzia per rendere più accessibile il servizio alle imprese associate;

- è stata implementata l'attività di assistenza e consulenza alle Aziende; gli aiuti Europei, Statali e regionali, attivati in conseguenza della crisi economica legata alla pandemia, ci hanno permesso di accompagnare numerosi imprenditori nelle molte agevolazioni messe in atto sia per le prime ed immediate necessità finanziarie che per quanto necessario al raggiungimento della auspicabile ripresa;
- è stata ampliata la gamma dei servizi inerenti al "core business" delle garanzie sui finanziamenti;
- sono stati garantiti, ove necessario, i finanziamenti erogati direttamente dalla partecipata Asconfidi Lombardia a copertura delle necessità degli imprenditori non soddisfatte dal sistema bancario;
- è stata implementata la collaborazione con la nostra Ascom nel supportare gli Associati richiedenti soluzioni finanziarie personalizzate a fronte delle difficoltà emerse;
- è stata avviata la riorganizzazione della struttura della cooperativa al fine di diventare più efficaci ed efficienti, oltre che tempestivi nell'assistere le imprese;
- è stata data massima attenzione al contenimento dei costi operativi della Società.

Durante l'anno 2021 la Cooperativa, con il supporto di Asconfidi Lombardia, ha continuato a sostenere numerose imprese socie nell'attivazione di moratorie e/o allungamenti dei piani di ammortamento sui finanziamenti in essere, allo scopo di ridurre gli esborsi sugli impegni finanziari pregressi, che sarebbero risultati insostenibili a causa dei ridotti o mancati incassi lavorativi.

Si segnala, altresì, che la società sta continuando a sviluppare la propria operatività prevalentemente con il confidi partecipato Asconfidi Lombardia, il quale oltre ad essere il nostro partner e asset più importante in termini finanziari, è da considerarsi fondamentale per la nostra attività sia per l'esperienza della loro struttura sia per l'indubbia solidità economico finanziaria.

Ci teniamo a fornire di seguito i dati principali relativi alla nostra partecipata.

Asconfidi Lombardia ha approvato il bilancio al 31.12.2021 chiuso con un utile pari a 638.937 euro, formato dai seguenti dati:

Stato Patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020
Totale Attività	43.950.567	45.831.617
Totale passività (al netto del PN)	14.988.971	17.089.024
Capitale Sociale + Riserve	28.322.659	28.107.003
Risultato d'esercizio	638.937	635.590

Conto Economico	31/12/2021	31/12/2020
Margine d'interesse	691.221	520.421
Commissioni nette	985.070	1.026.853
Margine di intermediazione	2.256.285	2.475.190
Risultato netto della gestione finanziaria	2.212.596	2.312.042
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	664.892	662.243
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 25.955	- 26.653
Risultato d'esercizio	638.937	635.590

Nel prospetto che segue viene invece riepilogato l'andamento nell'ultimo biennio dei principali indicatori gestionali e di rischiosità:

Indicatori gestionali e di rischiosità (%)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rapporto Cost / Income	80,30%	74,41%	7,91%
Total Capital Ratio	31,77%	25,22%	25,95%
Garanzie deteriorate nette / Totale garanzie in essere	5,35%	6,04%	-11,46%
Texas Ratio (NPL Lordi / Patrimonio netto tangibile + dubbi esiti)	45,13%	47,61%	-5,21%



Si segnala inoltre che, in virtù di un accordo sottoscritto tra i confidi soci, le commissioni fideiussorie applicate da Asconfidi sulle garanzie rilasciate sono differenziate in base alla qualità media del portafoglio apportato da ciascun confidi.

Quest'ultima viene definita prendendo a riferimento la percentuale media annuale di deteriorato dei portafogli dei diversi confidi, rapportata alla percentuale calcolata sull'intero portafoglio garanzie: ai "titolari" di portafogli maggiormente virtuosi viene riconosciuta una riduzione alle commissioni applicate, viceversa ai confidi che hanno portato portafogli mediamente più rischiosi viene applicato un aumento del costo.

## IL PATRIMONIO DELLA SOCIETA'

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2021 ammonta a 4.696.568 euro rispetto ai 4.971.531 euro registrati alla fine del precedente esercizio, con un decremento determinato dalle riduzioni del capitale per incameramenti di quote sociali, nonché dalla perdita registrata nell'esercizio 2021.

Si riepiloga di seguito la composizione del patrimonio netto della Società:

<b>VOCI</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2020</b>
Capitale sociale	€ 3.206.593	€ 3.355.821
Riserva Legale	€ 1.217.403	€ 1.217.403
Riserva Statutaria	€ 398.307	€ 977.434
Altre Riserve	€ 0	€ 0
Utile dell'esercizio	-€ 125.734	-€ 579.127
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>€ 4.696.568</b>	<b>€ 4.971.531</b>

Si rammenta che la nostra Società al 31 dicembre 2021 disponeva di fondi Antiusura Legge 108/96 per complessivi € 572.294 di cui € 4.286 messi a disposizione dalla nostra società ed € 568.008 derivanti da fondi liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, incrementati dagli interessi maturati nel corso degli anni ed al netto delle escussioni subite.

## CREDITO DETERIORATO E ACCANTONAMENTI PRUDENZIALI

### Attività di monitoraggio

L'attività svolta da Fogalco Soc. Coop. non presuppone un rapporto continuativo con le imprese socie: di conseguenza la nostra società non è normalmente nelle condizioni di monitorare autonomamente l'andamento delle attività garantite e, pertanto, di verificarne direttamente l'eventuale deterioramento.

Nel tempo è stata comunque strutturata un'attività propria di monitoraggio che si avvale dei dati forniti dagli istituti di credito (tabulati mensili, comunicazioni specifiche su singole operazioni ecc.) nonché, per le operazioni controgarantite in favore di Asconfidi Lombardia, sia delle comunicazioni di quest'ultima che dei dati desunti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia.

A questi si aggiungono i dati e le informazioni reperite grazie alla conoscenza diretta dell'impresa, alla vicinanza territoriale ed alla rete di contatti sviluppati nell'ambito dei rapporti associativi.

Possiamo quindi affermare che l'attività di monitoraggio delle garanzie rilasciate ci permette di disporre di un quadro generale delle partite deteriorate di buona affidabilità.

### Criteri di valutazione

Come già evidenziato la nostra società opera per lo più per il tramite di Asconfidi Lombardia, condividendone appieno il progetto, i valori, le regole di funzionamento e, quindi, anche i criteri di definizione degli accantonamenti prudenziali.

La valutazione del portafoglio garanzie, con la conseguente definizione dell'ammontare degli accantonamenti, rappresenta infatti uno degli aspetti fondamentali dell'attività sociale e, proprio per

questo motivo, viene effettuata garantendo omogeneità di comportamento dai confidi aderenti al “sistema Asconfidi”.

Il punto di partenza dell'intero processo consiste nella classificazione del portafoglio in funzione del grado di rischio assegnato alle singole posizioni e tenuto conto delle indicazioni previste dalla normativa di vigilanza, come di seguito specificato:

- **In bonis** - Sono qualificabili come posizioni in bonis quelle che non presentano utilizzi superiori rispetto all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento (concordati con l'istituto di credito) non superiori ai 90 giorni e che non presentano caratteristiche tali da dover essere comunque classificate ad inadempienza probabile o a sofferenza.
- **Scaduto deteriorato** - posizioni che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento di oltre 90 giorni consecutivi;
- **Inadempienze probabili** – esposizioni per le quali si ritenga improbabile che senza il ricorso ad azioni quali l'escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni. Tale valutazione è indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati;
- **Sofferenze** - posizioni relative a soggetti in stato di insolvenza, di crisi o in situazioni sostanzialmente equiparabili. In quest'ultima categoria è opportuno distinguere le **sofferenze di firma**, per le quali l'Istituto di Credito non ha ancora richiesto l'escussione della garanzia al Confidi, dalle **sofferenze di cassa**, per le quali invece il Confidi ha già provveduto a liquidare quanto di propria competenza.

### Accantonamenti prudenziali

Il rischio residuo complessivo dell'intero portafoglio viene calcolato applicando al debito residuo di ogni singolo finanziamento la relativa percentuale di garanzia.

Per le posizioni in bonis viene calcolato una svalutazione massiva, determinata secondo i medesimi meccanismi adottati da Asconfidi Lombardia (la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio del portafoglio).

Per le posizioni deteriorate viene invece anzitutto determinato il rischio netto complessivo rettificando il rischio lordo di ogni singolo finanziamento garantito per effetto:

- di eventuali garanzie di carattere reale (pegno e/o ipoteca) acquisite sulle singole posizioni;
- di eventuali controgaranzie rilasciate da operatori istituzionali (CIP FEI, Fin.Promo.Ter., Fondo di Garanzia per le PMI);
- dell'importo delle quote sociali e depositi cauzionali versate da ciascun socio.

Il valore attribuito ad eventuali ipoteche è stato rideterminato facendo riferimento all'ultima perizia disponibile relativa all'immobile oggetto di garanzia, prudenzialmente ridotta da un minimo del 40% ad un massimo del 70% in funzione della destinazione dell'immobile e del livello di aggiornamento della perizia di stima.

Si procede in prima istanza alla definizione puntuale delle controgaranzie analitiche, verificando - in primis - l'effettivo consolidamento e l'inesistenza di condizioni di decadenza per poi quantificare il valore da portare in diminuzione del relativo rischio.

Il rischio ormai residuo a carico di Fogalco Soc. Coop. viene ridotto del valore delle suddette controgaranzie. Di seguito viene stabilito il processo di definizione delle svalutazioni da apportare alle posizioni con gradi di rischio classificato “Deteriorato”.

Sul rischio residuo (al netto delle garanzie reali, azioni e mitigazioni) vengono quindi calcolati gli accantonamenti prudenziali applicando le opportune percentuali di svalutazione, tenuto conto dei livelli minimi definiti nel prosieguo in funzione della perdita media attesa associata alle singole categorie di rischio.

La percentuale effettiva di svalutazione viene individuata in maniera differente a seconda del grado di rischio associato alle diverse esposizioni, come di seguito specificato:

- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che – mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default;

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- previsioni di continuità aziendale;
- presenza di patrimonio in capo all'azienda;
- presenza di garanzie;
- processi di definizione a saldo e stralcio in atto;
- relazioni degli avvocati.

Classe di rischio	Percentuali svalutazione deteriorato		
	Soglia minima	Soglia massima	Differenziale
Inadempienze probabili	27%	65%	38 punti
Sofferenze di firma	65%	95%	30 punti

Nella quantificazione delle percentuali di svalutazione è possibile tener conto della vetustà dell'operazione garantita e della sussidiarietà della garanzia rilasciata; le percentuali applicate dovranno comunque essere motivate e possibilmente supportate da elementi oggettivi e riscontrabili.

Non è possibile applicare percentuali di svalutazioni flat, a meno che non corrispondano con la percentuale massima stabilita per la relativa classe di rischio.

Le posizioni per le quali è stata deliberata la decadenza della garanzia da parte del CdA, vengono mantenute in essere per i successivi 6 mesi, nel corso dei quali potranno essere valutate eventuali contestazioni da parte dell'Istituto di Credito; in tale periodo verrà applicata la percentuale di svalutazione minima della relativa classe di rischio.

Gli accantonamenti prudenziali così determinati confluiscono in fondi rischi specifici distinti per controgaranzie e garanzie, per questi ultimi possibilmente contabilizzati separatamente per classe di rischio.

Valori espressi in migl/€uro			
Grado di rischio garanzie dirette	Debito residuo	Rischio Fogalco	Accantonamento
<b>Bonis (coperto da risconti passivi)</b>	<b>5.970 €</b>	<b>2.962 €</b>	<b>2 €</b>
Scaduto deteriorato	104 €	73 €	- €
Inadempienze probabili	1.172 €	670 €	66 €
Sofferenze di firma	5.445 €	2.688 €	1.371 €
Sofferenze di cassa	- €	- €	- €
<b>Totale Deteriorato (coperto da fondi rischi 80)</b>	<b>6.720 €</b>	<b>3.431 €</b>	<b>1.438 €</b>
<b>Totale bonis + deteriorato garanzie dirette</b>	<b>12.690 €</b>	<b>6.392 €</b>	<b>1.440 €</b>

Grado di rischio controgaranzie AFL	Debito residuo	Rischio Fogalco	Accantonamento
<b>Bonis (coperto da risconti passivi)</b>	<b>21.892 €</b>	<b>7.159 €</b>	<b>83 €</b>
Scaduto deteriorato	13 €	5 €	1 €
Inadempienze probabili	212 €	65 €	26 €
Sofferenze di firma	1.936 €	608 €	242 €
Sofferenze di firma - cassa AFL	677 €	105 €	105 €
<b>Totale Deteriorato (coperto da fondi rischi 80)</b>	<b>2.837 €</b>	<b>782 €</b>	<b>374 €</b>
<b>Totale bonis + deteriorato controgaranzie AFL</b>	<b>24.729 €</b>	<b>7.941 €</b>	<b>458 €</b>

<b>Tot. garanzie dirette + controgar. AFL</b>	<b>37.419 €</b>	<b>14.333 €</b>	<b>1.898 €</b>
---	-----------------	-----------------	----------------

<b>Altri fondi pratiche estinte (coperto da fondi rischi 80)</b>	<b>108 €</b>
--	--------------

Si segnala infine che nel corso dell'anno la società ha subito escussioni per € 106.178, rappresentate da liquidazioni effettuate in favore degli istituti di credito a fronte delle garanzie rilasciate su finanziamenti non onorati dalle aziende (c.d "Sofferenze di cassa"). Trattasi comunque di perdite non definitive bensì di



importi recuperabili, ancorché parzialmente, a seguito di accordi sottoscritti, anche direttamente, con le aziende insolventi; a tal fine è utile segnalare che nel 2021 sono stati effettuati recuperi su crediti per insolvenze pari ad € 43.900 (comprensivi di quote sociali recuperate e utilizzi fondi antiusura L. 108/96).

Per l'esercizio 2021 si è provveduto a valutare con criteri squisitamente prudenziali e civilistici le singole posizioni annoverate tra le sofferenze di cassa.

Si segnala, in particolare, che non risultano crediti per sofferenze di cassa a fine esercizio, in quanto le posizioni pagate, al netto dei relativi recuperi effettuati, sono state azzerate considerando le medesime di difficile o improbabile realizzo.

## GESTIONE FINANZIARIA

Con riferimento alla gestione finanziaria del 2021, occorre evidenziare che Fogalco ha continuato ad operare come in passato con la massima prudenza ed oculatezza, investendo per lo più in attività finanziarie che garantiscono un giusto mix di rendimento e di sicurezza dell'investimento.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio mobiliare è composto da:

- titoli di emittenti pubblici: € 95.049;
- titoli di enti creditizi (obbligazioni bancarie): € 192.324;
- titoli di enti finanziari (polizze assicurative): € 672.703;
- titoli di altri emittenti (obbligazioni corporate): € 503.979;
- quote di fondi comuni d'investimento: € 2.344.753;
- titoli azionari: € 16.865.

Si segnala che, per alcune quote di Fondi Comuni, sono state registrate differenze negative tra i valori di iscrizione in bilancio e quelli dichiarati dalla società alla data di chiusura; tali differenze, tuttavia, non sono state recepite in virtù dell'applicazione dell'art. 16 del D. Lgs. n. 136/2015, non ravvisando le condizioni previste dalla norma che obbligano il recepimento di eventuali svalutazioni nei casi di perdite durevoli ovvero di situazioni di mancata solvibilità degli enti emittenti.

Con riferimento alla voce dei titoli azionari, si segnala che è stata registrata nell'esercizio 2021 una significativa plusvalenza derivante dal realizzo di azioni Popolare di Sondrio Spa detenute in portafoglio, acquistate e iscritte in bilancio per € 122.364 e vendute nel corso dell'esercizio 2021 per un controvalore di € 195.685.

## GESTIONE ECONOMICA

Il risultato economico della società, negativo per € 125.734, è stato influenzato in misura rilevante dalla contrazione dell'operatività legata all'attività caratteristica di rilascio di garanzie mutualistiche, come testimoniato dai margini evidenziati nella tabella riportata di seguito:

Indicatore	31/12/2021	31/12/2020	Var.
Margine di interesse	92.303	92.806	- 503
Commissioni nette	102.481	141.891	- 39.410
Margine di intermediazione	195.051	234.697	- 39.646
Risultato gestione finanziaria	202.734	104.070	306.804
Risultato gestione ordinaria	- 310.552	- 826.610	516.058
Risultato gestione straordinaria	192.310	257.382	- 65.072
Imposte sul reddito d'esercizio	- 7.492	- 9.899	2.407
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 125.734</b>	<b>579.127</b>	<b>453.393</b>
<b>Rapporto cost/income</b>	<b>257,90%</b>	<b>257,80%</b>	<b>0,10%</b>

In particolare, la riduzione delle commissioni nette ha inciso negativamente sul margine di intermediazione che, seppur in un contesto di apprezzabile contenimento dei costi di funzionamento della struttura non ha permesso alla Società di migliorare il rapporto *Cost/Income* (257,90%), indicatore di redditività generalmente utilizzato per sintetizzare l'efficienza della gestione aziendale, rispetto al dato del precedente esercizio.

La patrimonializzazione della cooperativa può comunque ritenersi ben adeguata ai rischi derivanti dalla sua attività. Tra i dati più significativi del bilancio, in particolare, vanno evidenziati i seguenti importi:

- Riserve indivisibili per complessivi euro € 1.615.710;
- Fondi rischi ed oneri per complessivi euro € 1.920.395 (determinati in base all'analisi del portafoglio di garanzie deteriorato).

## **PRINCIPALI RISCHI, AMBIENTE E PERSONALE**

In linea generale la Società, tenuto conto della sua situazione patrimoniale e finanziaria, non risulta esposta a particolari rischi eccedenti quelli ordinari della gestione caratteristica. La gestione finanziaria è improntata a criteri di carattere prudenziale ed è costantemente monitorata da parte del Consiglio di Amministrazione con report puntuali elaborati dalla Direzione. Non sono state effettuate operazioni speculative e non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati. La cooperativa non è soggetta a particolari rischi oltre al rischio di credito legato al suo core business ed in parte alla gestione del portafoglio titoli.

In relazione all'attività esercitata e alla struttura organizzativa aziendale, Fogalco Soc. Coop. non è esposta a particolari problemi di impatto ambientale.

Sono previste periodicamente ore di formazione al fine di consentire un adeguato aggiornamento sulle problematiche in materia tecnica e sulla sicurezza e salute del luogo di lavoro.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Nei primi mesi del 2022 sono continuate le difficoltà determinate dalla crisi sanitaria in atto. Di pari passo, la società si è impegnata e si sta impegnando, in modo particolare, a:

- confezionare pacchetti di prodotti finanziari atti al sostegno delle Imprese nel riavvio delle loro attività;
- ricercare disponibilità nel settore bancario, in modo da poter garantire i finanziamenti richiesti dagli Imprenditori aggiungendo, ove possibile, agevolazioni Europee, Statali e Regionali in corso di attuazione;
- erogare garanzie sui finanziamenti diretti di Asconfidi Lombardia, più veloci nell'operatività rispetto ai tempi bancari ed a costi ridotti.

Nei primi tre mesi dell'anno 2022 Fogalco, oltre ad aver garantito finanziamenti per i propri soci, ha presentato nr. 53 pratiche di credito diretto tramite Asconfidi Lombardia con garanzia pari al 100% da parte della regione Lombardia nell'ambito del bando denominato "Confidiamo nella ripresa" e nr. 27 pratiche nell'ambito del bando regionale rivolto ai negozi storici.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, evidenziamo la conversione del "Milleproroghe" (la legge di conversione 25 febbraio 2022 n. 15 e il testo del DL 30 dicembre 2021 n. 228 coordinato con le modifiche sono stati pubblicati il 28 febbraio 2022 in Gazzetta Ufficiale) che ha previsto l'estensione delle modalità di intervento ordinario del Fondo centrale di garanzia a sostegno delle esigenze finanziarie delle imprese nell'arco temporale dal 30 giugno al 31 dicembre 2022. La misura si inquadra nelle previsioni della legge di bilancio 2022 che avevano previsto un graduale rientro del Fondo nell'operatività ordinaria, a seguito dell'attenuarsi della crisi pandemica, parallelamente al fatto che il "Temporary framework" è stato posticipato dalla Commissione europea fino al 30 giugno 2022.

Per ciò che concerne l'intervento del Fondo centrale, che riguarda tutto l'ambito delle Pmi, la legge di bilancio 2022 (articolo 1, comma 53) ha già previsto un graduale attenuamento dell'intervento statale. In questo senso, infatti, viene meno la garanzia a titolo gratuito, in quanto dal 1° aprile 2022 le garanzie sono concesse previo pagamento di una commissione da versare al Fondo.

Contestualmente per i minimiprestiti dal 1° gennaio 2022 la garanzia è stata ridotta all'80%, con la reintroduzione dal 1° aprile della commissione da versare al Fondo.

Inoltre, il comma 55 della legge di Bilancio 2022 stabilisce che nel periodo intercorrente tra il 1° luglio 2022 e il 31 dicembre 2022 sono solo parzialmente ripristinate le modalità operative ordinarie del Fondo.

Il graduale ripristino del quadro di operatività ordinaria del Fondo centrale di garanzia è chiaro, andrà visto poi se il contesto mondiale suggerirà in ambito UE una proroga del regime speciale del "Temporary framework" almeno fino a fine anno.

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.

Il 24 febbraio 2022 il Presidente russo Putin in un discorso televisivo alla nazione annunciava di aver autorizzato "una operazione militare speciale" non solo nel Donbass, ma anche nell'est dell'Ucraina.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia potrà avere un impatto rilevante sull'attività economica e sull'inflazione, attraverso il rincaro dell'energia e delle materie prime, le turbative del commercio internazionale e il peggioramento del clima di fiducia.

L'entità di tali effetti dipenderà dall'evoluzione del conflitto, dall'impatto delle sanzioni attuali e da eventuali ulteriori misure. L'impatto della guerra va valutato alla luce delle solide condizioni di fondo dell'economia dell'area dell'euro, che beneficia dell'ingente sostegno delle politiche economiche.

La ripresa dell'economia è agevolata dal graduale dissolversi dell'impatto della variante Omicron del coronavirus (COVID-19). Le strozzature dal lato dell'offerta hanno mostrato segnali di attenuazione, mentre il mercato del lavoro è migliorato ulteriormente. L'inflazione ha continuato a rivelarsi superiore alle attese per via dei costi dell'energia inaspettatamente elevati. I rincari sono inoltre divenuti più generalizzati. Non esistono posizioni di investimento diretto o indiretto in titoli statali o corporate russi. Si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale della società nell'esercizio in corso. Il costante ricorso alle controgaranzie rilasciate da controgaranti istituzionali di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, etc.) permette alla società di limitare in modo significativo l'esposizione netta e poter contenere le previsioni di perdita anche negli scenari meno favorevoli.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la Società non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Finalità mutualistiche**

Riteniamo opportuno definire sinteticamente lo spirito di mutualità che, nel corso del 2021 così come negli anni precedenti, ha contraddistinto l'esercizio delle attività sociali, ciò anche in ossequio al disposto di cui all'art. 2 comma 1 della Legge 59/1992 e dello statuto sociale.

A tale proposito si sottolinea che anche per l'anno che si è appena concluso:

- le attività sociali sono state rivolte esclusivamente nei confronti dei soci;
- le attività sociali sono state rivolte per tutelare gli interessi dell'intera collettività dei soci;
- tutti i soci hanno goduto di pari opportunità e di pari dignità di trattamento;
- la società non ha mai distribuito utili sotto alcuna forma.

### **Azioni proprie ed eventuali rapporti con altre imprese**

La società alla data del 31 dicembre 2021 non possiede, né in proprio né per interposta persona e/o società fiduciaria, quote o azioni sia proprie che di società controllanti. La società non fa parte di un gruppo di imprese come previsto dall'art. 4 comma 2 D.Lgs. n.87/1992.

### **La Compagine Sociale**

Al 31 dicembre 2021 risultano esserci:

- n. 2.862 soci con un decremento, rispetto al 2020, di n. 149 unità: tale dato è dovuto alla sempre maggiore richiesta di restituzione di capitale sociale all'avvenuta estinzione del finanziamento (n. 61), dalle esclusioni per la perdita della qualità di Socio (n. 156) e dall'incremento limitato di nuovi soci (n. 68). Nessun trasferimento di quote di partecipazione ad altri Confidi o Consorzi fidi;
- il capitale sociale risulta pari ad € 3.206.593 con un decremento complessivo rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di € 149.228.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il prospetto di bilancio è stato predisposto in modo da poter visualizzare le variazioni numeriche rispetto all'esercizio precedente; si rimanda pertanto alla lettura e all'analisi del medesimo, la verifica delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio e in quelli di esercizio. Si evidenzia che, a norma dell'art. 15 della Legge n. 59/1992, l'esercizio è soggetto a certificazione di bilancio, affidata alla società BDO Italia S.p.a., titolata società di revisione legale dei conti.

Si ritiene di aver relazionato sui principali aspetti che hanno caratterizzato la gestione sociale dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2021, mentre per una più precisa valutazione del bilancio di esercizio che si sottopone alla Vostra approvazione, si rimanda alla lettura del prospetto di bilancio consegnatoVi e della relativa nota integrativa.

Vi invitiamo, infine, ad approvare l'allegato bilancio e proponiamo di provvedere alla copertura della perdita di esercizio registrata, pari a complessivi € 125.734, con l'utilizzo delle riserve statutarie indivisibili iscritte in bilancio.

Avviandoci alla conclusione, ringrazio tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione per il sostegno, la disponibilità e la professionalità profusi nelle riunioni di Consiglio effettuate nell'anno 2021 e ringrazio il Presidente ed i componenti del Collegio Sindacale per la disponibilità e per la professionalità dimostrata.

Un doveroso ringraziamento anche allo Studio Calato, nelle persone del Dott. Paolo Calato e del Dott. Matteo Dell'Oro, per il prezioso supporto fornito nel corso del 2021.

Al Direttore Dott. Oscar Fusini ed a tutti i collaboratori un grazie speciale per l'impegno, la serietà e la competenza messe al servizio della Cooperativa.

Un ringraziamento anche al rag. Riccardo Martinelli, precedente Presidente della nostra cooperativa di garanzia, per la collaborazione ed il supporto offerti in questi primi mesi del mio mandato.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

**IL PRESIDENTE**

*Cristian Botti*



Bergamo, lì 29 marzo 2022

**FOGALCO**  
**Fondo di garanzia al commercio turismo e servizi**  
**società cooperativa a r.l.**  
**Bergamo via Borgo Palazzo 137**  
**Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Bergamo: 80028070169**  
**Imprese ex U.I.C. art. 155 D. Lgs. 385/93 al n. 27278**  
**Iscrizione Albo delle società cooperative a mutualità prevalente: A 111345**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**DI FOGALCO - FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI**  
**SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021**

All'Assemblea dei soci di Fogalco

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quoted* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fogalco s.c.a.r.l. al 31.12.2021, redatto secondo i criteri previsti per gli Enti finanziari dal Decreto Legislativo n. 136/2015 e dal Provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016 denominato "*Il bilancio degli Intermediari Finanziari non IFRS*", che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 125.734.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 29 marzo 2022 dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. L'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Tali documenti, unitamente alla relazione sul bilancio emessa in data 13 aprile 2022 dalla società di revisione BDO Italia SpA, contenente un giudizio senza modifica, sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per il deposito presso la sede della cooperativa, corredati dalla presente relazione, rispettando i termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il



risultato economico della Vostra Società a tale data, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8 delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 del D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, ad eccezione del parere favorevole in merito alla proposta di remunerazione attribuita al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio sindacale conferma che Fogalco ha seguito i criteri della mutualità conformemente allo Statuto, favorendo la concessione di finanziamenti alle imprese appartenenti, prevalentemente, al settore del commercio, del turismo e dei servizi, attraverso la prestazione di garanzie fideiussorie.

Fogalco si è attivata, inoltre, per prevenire il fenomeno dell'usura, favorendo il ricorso al credito da parte di soggetti ad elevato rischio finanziario, realizzando anche così lo spirito mutualistico.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fogalco s.c.a.r.l. al 31.12.2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

\* \* \* \* \*

Bergamo, 14 aprile 2022

Il collegio sindacale

Giorgio Gozzoli (Presidente)

Gerardo Ferrari (Sindaco Effettivo)

Massimiliano Serra (Sindaco Effettivo)





**FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI  
SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci del  
FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI  
SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.

---

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

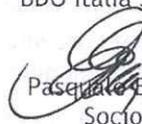
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO DI GARANZIA AL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 13 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico  
Socio